



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **28**

Adunanza del **07.05.2012**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.C.O.

L'anno duemiladodici addì sette del mese di maggio alle ore 19,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | |
|--------------------------------|----------|
| 1 OGLIARI GIANCARLO | Presente |
| 2 OGLIARI OSVALDO | Presente |
| 3 MAZZINI GIANMARIO | Presente |
| 4 VENTURA PIETRO | Presente |
| 5 BOFFELLI MANUELA | Presente |
| 6 MARCHESANI DAMIANO | Presente |
| 7 CALATRO' DIANA | Assente |
| 8 ALLOGGIO VINCENZO | Presente |
| 9 PANDINI ELENA | Presente |
| 10 BARBATI ANGELO | Presente |
| 11 BARBATI FILIPPO | Presente |
| 12 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE | Presente |
| 13 BONETTI PIETRO | Assente |

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.C.O.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale intende:

- valorizzare le attività agro-alimentari tradizionali locali, che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e uno strumento di promozione dell'immagine del Comune.
- curare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio, attraverso le produzioni artigianali, alimentari e di cultura materiale, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale, con utili ricadute sulla comunità tutta.
- valorizzare, attraverso le produzioni tipiche locali, il ruolo e la professionalità delle imprese agricole, artigianali e commerciali del territorio.

VISTI:

- l'articolo 3, comma 2, del D.Lgs 267/2000 che riconosce ai Comuni la rappresentatività della propria comunità e il compito di curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo;
- l'articolo 13, comma 1, del D.Lgs 267/2000 che conferisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano lo sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

ESAMINATO l'allegato regolamento che stabilisce le modalità di attribuzione, promozione e tutela della De.C.O. (acronimo di "Denominazione Comunale di Origine");

RITENUTO di approvare il predetto regolamento al fine di sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relative alle attività agro-alimentari e gastronomiche, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali, che, essendo tipiche, rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate.

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

UDITI i seguenti interventi:

IL SINDACO illustra l'argomento.

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: "Si tratta di un Regolamento condivisibile a tutela delle tradizioni e dei prodotti locali. Tuttavia il regolamento in alcuni punti è contraddittorio o poco chiaro. In particolare non è stato evidenziato in maniera chiara che la DECO non è un marchio di qualità del prodotto ma un marchio di origine. Sarebbe opportuno modificare il Regolamento tenendo conto dei rilievi mossi."

MARCHESANI DAMIANO: "Ho qualche perplessità su alcuni punti del testo del regolamento, a parte la questione del termine "qualità" sul quale non mi soffermo, in particolare all'art. 10, laddove si demanda al personale della polizia municipale il controllo dei disciplinari di produzione, personale che non ha certamente i mezzi e le capacità per svolgere tale compito.

IL SINDACO "E'importante l'approvazione del regolamento in questa seduta in quanto sono già pervenute richieste da parte di aziende del territorio comunale alle quali bisogna dare un tempestivo segnale di interesse all'argomento, da parte dell'Amministrazione Comunale.

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Barbati Angelo, Barbati Filippo, Bianchessi Barbieri Daniele), espressi in forma palese per alzata di mano, da n.11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro - alimentari tradizionali locali e di istituzione della De.C.O. "*Denominazione Comunale di Origine*".
2. Di disporre che i Capigruppo di maggioranza e minoranza facciano pervenire, entro 20 giorni, le richieste di modifica del regolamento, che verranno sottoposte all'esame della Giunta Comunale.

Successivamente , stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento,

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Barbati Angelo, Barbati Filippo, Bianchessi Barbieri Daniele), espressi in forma palese per alzata di mano, da n.11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO - ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA De.C.O. "DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE"

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali, che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e uno strumento di promozione dell'immagine del Comune. Il Comune individua tra i propri fini istituzionali, ai sensi dell'art. 3 e 13 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, l'assunzione di opportune iniziative dirette a sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relative alle attività agro-alimentari e gastronomiche, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali, che, essendo tipiche, rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate.
2. Con riferimento all'art. 13 dello stesso decreto 267/2000, laddove si richiama il principio di sussidiarietà in materia di tutela e promozione del territorio, anche attraverso la valorizzazione e la promozione dei prodotti che su di esso si generano, il Comune di Trescore Cremasco, grazie alla predette iniziative, intende quindi curare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio, attraverso le produzioni artigianali, alimentari e di cultura materiale, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale, con utili ricadute sulla comunità tutta.
3. Nel contempo, in attuazione dei principi statutari, e nell'ambito delle politiche di sostegno del comparto produttivo, intende anche valorizzare, attraverso le produzioni tipiche locali, il ruolo e la professionalità delle imprese agricole, artigianali e commerciali del territorio.
4. Per le finalità di cui sopra, il Comune, ispirandosi a criteri di trasparenza ed efficacia, promuove iniziative ed assume attività che, nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale in materia di denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, comportano l'affermazione sostanziale dei principi di cui ai precedenti commi e la loro attuazione.
5. Con il presente regolamento, sono stabilite anche le modalità di attribuzione, promozione e tutela della De.C.O. (acronimo di "*Denominazione Comunale di Origine*").

Art. 2

Ambito dell'intervento comunale

1. In particolare, l'azione del Comune opera attraverso:
 - a) l'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza sul territorio comunale di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari, che, a motivo della loro rilevanza e peculiarità, siano meritevoli di evidenza pubblica, al fine di promuoverne la protezione, attraverso l'istituzione di un apposito registro pubblico, al fine di garantire il mantenimento della loro qualità e peculiarità;
 - b) l'assunzione, nell'ambito delle disponibilità finanziarie di volta in volta individuate, di iniziative di valorizzazione a favore di quei prodotti agro-alimentari locali che,

- per il loro significato culturale e tradizionale, siano meritevoli di riconoscimento, anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche;
- c) il contributo alla creazione di opportunità economiche e commerciali per le imprese legate alla cultura produttiva e gastronomica, nonché alle tradizioni locali;

Art. 3

Definizioni

1. Agli effetti del presente regolamento, per "*prodotto tipico locale*", si intende il prodotto agro-alimentare, derivante da attività agricola o zootecnica o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti derivanti da attività agricola e zootecnica, ottenuto o realizzato sul territorio comunale, secondo modalità che si sono consolidate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale, anche tenendo conto di tecniche innovative che ne costituiscono il naturale sviluppo e aggiornamento.
2. L'aggettivo "*tipico*" é inteso come sinonimo di "*tradizionale*".

Art. 4

Istituzione della De.C.O.

1. Per i fini di cui al presente regolamento, è istituita la De.C.O., "*Denominazione Comunale di Origine*", per attestare l'origine dei prodotti ed il loro legame storico e culturale con il territorio comunale.
2. Attraverso la De.C.O. si mira a:
 - a) conservare nel tempo i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale.
 - b) tutelare la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali.
3. La De.C.O. non costituisce un marchio di qualità, ma attestazione di origine geografica. La De.C.O., come pure il relativo logo, sono di esclusiva proprietà del Comune di Trescore Cremasco. Qualunque uso improprio da parte di soggetti non autorizzati sarà perseguito a sensi di Legge.

Art. 5

Istituzione del Registro De.C.O.

1. Viene istituito un registro pubblico per i prodotti agro-alimentari tipici del territorio del Comune di Trescore Cremasco, che ottengono la De.C.O.
2. L'iscrizione nel registro vale ad attestare l'origine locale del prodotto, la sua composizione e le modalità di produzione.
3. Nel registro sono annotati, in ordine cronologico di riconoscimento:
 - i prodotti a denominazione comunale di origine (De.C.O.);
 - le imprese che hanno ottenuto il diritto di utilizzare la De.C.O. per i loro prodotti;
 - gli estremi della deliberazione della Giunta Comunale, che dispone l'iscrizione;

Art. 6

Logo De.C.O.

1. Per contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti iscritti nel registro di cui all'articolo 5, viene adottato, con deliberazione della Giunta Comunale, un apposito logo identificativo.

Art. 7

Requisiti per l'attribuzione della De.C.O. ai prodotti locali

1. I prodotti che si fregiano della De.C.O. devono essere prodotti e confezionati nell'ambito del territorio del Comune di Trescore Cremasco, ed essere comunque strettamente legati alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali.
2. La Denominazione Comunale di Origine può essere riconosciuta solo a prodotti e specialità che, secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti genuini e di qualità.
3. In nessun caso, possono essere impiegati prodotti trasgenici, ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.).

Art. 8

Procedura per l'attribuzione della De.C.O. ai prodotti locali

1. Le imprese interessate, per ottenere l'iscrizione nel registro DE.C.O., e il diritto di utilizzo del relativo logo, presentano al Comune una richiesta scritta, secondo il fac-simile allegato al presente regolamento.
2. Le richieste di iscrizione devono essere corredate da un'adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo e comunque ogni informazione ritenuta utile ai fine dell'iscrizione. In particolare, dovranno essere indicati:
 - il nome del prodotto;
 - l'area geografica di produzione (che dovrà comprendere il territorio del Comune di Trescore Cremasco);
 - le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti;
 - i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e l'imballaggio dei prodotti;
 - la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.
3. L'esame delle richieste di iscrizione nel registro della De.C.O. è affidato alla Giunta Comunale. La Giunta Comunale, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione, verificherà se il prodotto segnalato ha le caratteristiche per l'iscrizione al registro De.C.O. L'accoglimento della richiesta è comunicato al richiedente, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data), ed al modello del logo. L'eventuale decisione negativa dovrà essere congruamente motivata.

Art. 9

Utilizzo della De.C.O. e del relativo logo

1. Il concessionario ha facoltà di riprodurre il logo De.C.O., nelle quantità e dimensioni che gli sono necessarie per l'esercizio della sua attività, e nei colori originali o in bianco e nero, fermo restando che le riproduzioni devono essere assolutamente fedeli; è obbligatoria l'aggiunta degli estremi dell'iscrizione (data e numero).

2. Il logo De.C.O. deve essere sistemato in modo chiaro e visibile. Il logo De.C.O. può essere utilizzato sugli imballaggi, sulle confezioni, sulla carta intestata, nelle vetrofanie, e sul materiale pubblicitario di ogni genere.
3. Il Comune di Trescore Cremasco, proprietario del logo De.C.O., può avvalersi dello stesso in ogni occasione in cui ciò sia ritenuto utile ed opportuno dall'Amministrazione.

Art. 10
Controlli

1. I controlli sull'osservanza del presente regolamento e dei disciplinari di produzione è demandato al personale della polizia municipale.
2. Il controllo sull'origine del prodotto viene effettuato su campioni scelti a caso, direttamente presso l'azienda. Se richiesta, l'impresa è tenuta a produrre prova documentata circa l'origine dei prodotti contrassegnati con il logo De.C.O. o venduti come tali.

Art.11
Sanzioni

1. Costituiscono causa di revoca della De.C.O. e conseguente cancellazione dal relativo registro:
 - a) il mancato rispetto del disciplinare di produzione e delle altre disposizioni del presente regolamento;
 - b) il rifiuto dell'impresa a consentire i controlli e/o a presentare la documentazione richiesta in sede di verifica sulla corretta utilizzazione della De.C.O.;
 - c) la perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro di cui all'art. 7;
 - d) violazioni alle norme igienico-sanitarie.

Al Signor Sindaco del Comune di
Trescore Cremasco

OGGETTO: Richiesta De.C.O.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
e residente in _____ Via _____
nella qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta _____
avente la qualifica di

- imprenditore agricolo
- artigiano
- commerciante al dettaglio
- altro _____

con sede in _____ Via _____ P. I.V.A n. _____ premesso:
che la propria ditta produce il prodotto _____
e per le sue prerogative e il suo stretto legame con il territorio Trescorese, è meritevole di ottenere
la Denominazione Comunale di Origine;

CHIEDE

di essere iscritta nel registro comunale De.C.O., per il suddetto prodotto, con possibilità di
utilizzare il relativo logo.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi a rispettare, in caso di attribuzione della De.C.O., le disposizioni dello
specifico regolamento comunale, il disciplinare di produzione.
- che nella produzione, trasformazione, preparazione, commercializzazione ed etichettatura
del prodotto sono rispettate tutte le norme vigenti.
- che non saranno impiegati prodotti trasgenici, ovvero contenenti organismi geneticamente
modificati (O.G.M).
- di accettare i controlli che potranno essere disposti alla sua azienda, in ordine alle corrette
modalità di preparazione del prodotto De.C.O.;

Allega la scheda descrittiva del prodotto, in cui sono indicati:

- il nome del prodotto;
- l'area geografica di produzione (che dovrà comprendere il territorio del Comune di
Trescore Cremasco);
- le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura
consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti;
- i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e
l'imballaggio dei prodotti;
- la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.

Trescore Cremasco, _____

Firma

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 15.06.2012** **al 29.06.2012**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 15.06.2012

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr.ssa Marzia Zuvadelli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 15.06.2012

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio